



# Automobile Club Teramo

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

SULLA GESTIONE

**Bilancio d'esercizio 2024**

## INDICE

### PREMESSA

<b>1. DATI DI SINTESI .....</b>	<b>5</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	8
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	10
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>13</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	13
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA .....	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	19
4.4 CRITERI DI EQUILIBRIO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'AC AI SENSI DELL'ART. 59 DELLO STATUTO .....	20
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>21</b>
<b>6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DL 66/2014 .....</b>	<b>23</b>

Signori Soci,

L'Automobile Club Teramo, che mi onoro di rappresentare, nell'esercizio 2024 ha registrato un risultato positivo, superando i risultati attesi.

Nel 2024, l'Automobile Club Teramo ha raggiunto un importante traguardo: il centesimo anniversario dalla sua fondazione. In questo anno l'Ente, attraverso il progetto **"Un secolo al fianco degli automobilisti: 100 anni dell'ACI Teramo"**, ha voluto celebrare questo storico traguardo, organizzando una serie di eventi culturali, sportivi e istituzionali, che hanno sottolineato il contributo dell'ACI alla crescita della comunità locale e alla promozione del mondo automobilistico. Il progetto ha coinvolto diverse istituzioni, enti locali e migliaia di soci, che hanno partecipato attivamente alle manifestazioni organizzate. Gli eventi, distribuiti lungo tutto il 2024, hanno riscosso grande successo di pubblico e hanno rappresentato un importante momento di condivisione e riflessione sul passato e sul futuro della mobilità e della sicurezza stradale.

Il 2024 è stato però un anno negativo per il settore automobilistico in Italia per quel che riguarda la **produzione di veicoli** (quindi auto e mezzi commerciali), che è crollata del **-36,8%**, con 475.090 unità contro le 751.384 del 2023.

Nonostante tale contesto, l'Ente ha difeso le proprie fonti di entrata rispetto all'anno passato. Il valore della produzione ha avuto un incremento, dovuto principalmente al successo della campagna associativa, alla vendita di carburante, alle provvigioni attive e ai contributi ricevuti da altri Enti per la realizzazione del centenario.

Se siamo arrivati, anche nell'esercizio corrente, ad avere un risultato positivo è stato grazie alla fedeltà ed al sostegno dei nostri Soci, oltre che alla dedizione di tutta la Struttura operativa dell'Automobile Club Teramo (Delegazioni territoriali, Agenzie e Sub Agenzie SARA Assicurazioni) che, da sempre, concorrono al raggiungimento di elevati standard di efficienza e professionalità permettendo al nostro Sodalizio di permanere in posizioni di assoluto rilievo a livello federativo nazionale.

L'Automobile Club Teramo espleta le proprie funzioni in modo diversificato, avvalendosi di risorse proprie, e di n. 16 Delegazioni indirette, presenti nei centri più significativi del territorio provinciale.

Mi preme sottolineare che l'Automobile Club Teramo continua il percorso di riorganizzazione tecnico/operativa che, improntato a principi di flessibilità organizzativa, efficienza delle strutture e

razionalizzazione dei costi, è finalizzato ad incrementare gli standard di processo, sia in termini di tempestività che di qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. L'approccio ad una gestione accorta ha evidenziato, quindi, una più efficiente gestione dei servizi ai propri Soci e all'Utenza in generale.

Fatte queste premesse, sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio 2024, redatto in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e che viene sintetizzato dalle seguenti risultanze contabili:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2024</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.093.430
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	856.773
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>236.657</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>236.696</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	71.102
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>165.594</b>

In questa sede ritengo utile richiamare i dati più significativi, rimandando alla Nota Integrativa ed alle relazioni analitiche maggiori dettagli gestionali.

Il Bilancio di Esercizio 2024 si è chiuso con un utile di € 165.594 al netto delle imposte. Il risultato è ancora più soddisfacente se si tiene conto delle difficoltà gestionali e di contesto che hanno caratterizzato l'anno.

Il totale del valore della Produzione, pari ad € 1.093.430 proviene, principalmente, dai ricavi per vendita di carburanti, dalle quote sociali, dal servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, dai proventi dell'attività assicurativa e dai canoni attivi di locazione.

Nella gestione dell'attività assicurativa, nonostante le criticità già espresse relative alla generale crisi dell'auto e ad un mercato fortemente concorrenziale, si è avuto un aumento delle provvigioni attive grazie al costante sforzo di coordinamento compiuto dalle Strutture dell'Ente.

Il totale dei Costi della Produzione, di € 856.773, è determinato dalle spese per prestazioni di servizi, da quelle per il funzionamento della Struttura, dai costi del personale, dagli ammortamenti, dagli oneri diversi di gestione e dai costi legati alla bonifica del Punto Vendita Carburanti nel comune di Roseto degli Abruzzi.

Di seguito ho il piacere di elencare i principali progetti ed iniziative che l'Ente ha attuato nel corso del 2024 nei settori istituzionali.

### Progetto “Un secolo a fianco degli automobilisti: 100 anni dell’ACI Teramo”

Si sono svolte durante tutto l’anno 2024 una serie di manifestazioni che hanno messo in risalto il contributo che l’ACI Teramo ha dato alla mobilità, alla sicurezza stradale, allo sport e alla passione per il mondo dell’automobile, con eventi che hanno cercato di ricordare la storia, promuovere la sicurezza stradale, promuovere lo sport automobilistico, esaltare la mobilità sostenibile, promuovere l’associazionismo, il motorismo storico e coinvolgere la comunità.

### Progetti MIUR-ACI Edustrada

Si sono svolti con successo gli interventi formativi / informativi del “A passo sicuro”, “Gli effetti della distrazione alla guida”, “Micromobilità e mobilità sostenibile”, “Ciclomotori, quadricicli e regole per neopatentati”, erogati all’interno del macro-progetto MIUR-ACI denominato “Edustrada”, e finalizzati a far recepire agli utenti (bambini, ragazzi e genitori) l’importanza dell’uso corretto degli attraversamenti pedonali, delle regole di base della circolazione stradale, soprattutto ai neopatentati e dei suoi effetti in caso di distrazione alle guida. Nel corso del 2024 sono stati coinvolti 857 alunni.

### Progetto denominato “Ready 2Go”

In questo settore l’ACI ha dato vita ad un network di formazione alla guida (Scuole Guida) che affianca i corsi ministeriali tradizionali, con il progetto denominato “Ready 2 go”. L’A. C. Teramo con la collaborazione di tre Autoscuole presenti nel territorio del Comune di Tortoreto, di Teramo e di Montorio al Vomano, offre una moderna e più accurata formazione dei futuri conducenti attraverso moduli di insegnamento teorici e pratici innovativi, che si avvalgono anche delle tecnologie più avanzate.

### Attività Sportiva

Le attività di questo settore, in cui l’Automobile Club Teramo è tradizionalmente impegnato, si sono svolte attraverso la promozione di diverse manifestazioni, in sinergia con Associazioni e Scuderie locali, attraverso collaborazioni o semplice patrocinio.

### Comunicazione e Trasparenza

L'Automobile Club Teramo, tenuto conto, tra l'altro, delle proprie dimensioni tecnico/operative, sta continuando il potenziamento delle seguenti iniziative:

- dare maggiore impulso alla trasmissione e pubblicazione dei documenti privilegiando l'uso di strumenti digitali, l'uso della Posta Elettronica, anche Certificata – PEC – in alternativa ai tradizionali canali postali;
- aggiornare con costanza il sito web istituzionale – [www.teramo.aci.it](http://www.teramo.aci.it) – alle disposizioni di legge tra cui, in via prioritaria, l'accessibilità e la trasparenza;
- comunicare con l'utenza prestando particolare attenzione alla divulgazione di contenuti relativi alla sicurezza stradale ed ai vantaggi associativi;
- promuovere attraverso i servizi di social media marketing la diffusione locale del metodo Ready2Go e del brand Aci.

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane quello di conservare gli equilibri esistenti e fronteggiare le criticità imposte dal mercato di riferimento, al fine di confermare i dati già incoraggianti dell'esercizio corrente.

Ai Soci chiediamo l'impegno ad accompagnare l'Ente nel suo cammino, sostenendo gli Amministratori nel non facile compito di conservare ed accrescere la fiducia in un domani incerto che ci auguriamo migliore.

Su questa valutazione il Bilancio di Esercizio 2024 può, e deve, essere guardato con una buona dose di soddisfazione per i risultati conseguiti.

Ritengo, infine, di dover sottolineare che la gestione del Bilancio è stata condotta in modo accorto ed oculato da parte del Direttore e di tutti i Collaboratori interni ed esterni, ai quali va, da parte mia e degli amici Consiglieri, un ringraziamento particolare.

In conclusione, invito l'Assemblea ad approvare il Bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo, chiuso al 31 Dicembre 2024.

**Teramo, 2 aprile 2025**

**F.to IL PRESIDENTE  
dott. Carmine Cellinese**

## 1. DATI DI SINTESI

La presente relazione vuole essere, anche in considerazione delle indicazioni dell'art. 2428 c.c., un documento contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Ente. Dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dell'evoluzione di gestione.

Si sottolinea che gli schemi di bilancio rispettano i dettami del codice civile, della normativa di riferimento (in particolare il D.Lgs. 139/2015 - c.d. Decreto Bilanci), delle Direttive Comunitarie (in particolare Dir. 2014/34/UE) e dei Principi Contabili Nazionali (OIC). Ai fini del confronto con l'anno precedente si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali Ufficio Amministrazione e Bilancio (n. 1111/16; 1939/18; 03526/20) e compatibilmente con gli obblighi di budget, a classificare gli importi movimentati nelle corrispondenti voci di bilancio. Si specifica, inoltre, che il presente bilancio rispetta i criteri di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli Automobile Club ai sensi dell'art.59 dello Statuto (Circolare ACI A2B5A4B/0000036/23 del 10/11/2023) e recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo dell'AC Teramo n. 2 del 31/01/2024.

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

<b>Risultato economico</b>	<b>165.594</b>
Totale attività	1.914.267
Totale passività	490.457
Patrimonio netto	1.423.810

Il conto economico presenta un MOL positivo, pari a **€ 290.038**, in linea con quanto previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa:

**Tabella 1.a** – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.093.430
2) di cui proventi straordinari	0
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>1.93.430</b>
4) Costi della produzione	856.773
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	53.381
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>803.392</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>290.038</b>

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica con gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 1.b – Stato patrimoniale**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	2.122	2.387	-265
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	1.017.785	1.047.093	-29.308
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.019.907</b>	<b>1.049.480</b>	<b>-29.573</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	265.296	196.262	69.034
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	451.800	345.885	105.915
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>717.096</b>	<b>542.147</b>	<b>174.949</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>177.264</b>	<b>169.356</b>	<b>7.908</b>
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.914.267</b>	<b>1.760.983</b>	<b>153.284</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.423.810</b>	<b>1.258.216</b>	<b>165.594</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>28.177</b>	<b>25.252</b>	<b>2.925</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>6.207</b>	<b>3.845</b>	<b>2.362</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>186.448</b>	<b>211.878</b>	<b>-25.430</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>269.625</b>	<b>261.792</b>	<b>7.833</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.914.267</b>	<b>1.760.983</b>	<b>153.284</b>

**Tabella 1.c – Conto economico**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.093.430	978.004	115.426
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	856.773	871.335	- 14.562
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>236.657</b>	<b>106.669</b>	<b>129.988</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39	- 250	- 211
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>236.696</b>	<b>106.419</b>	<b>129.777</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	71.102	51.665	19.437
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>165.594</b>	<b>54.754</b>	<b>110.340</b>

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento del valore della produzione che passa da € 978.004 a € 1.093.430. Tale variazione è determinata dai maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni ( + € 40.563), e dall'aumento derivante da altri ricavi e proventi ( + € 74.863).



I costi della produzione passano da € 871.335 ad € 856.773, con un leggero decremento di € 14.562. Tale variazione è dovuta in particolare ad una minore spesa per la manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali, da meno provvigioni passive, da meno spese per i servizi tecnici professionali ma di contro maggiori spese per convegni, congressi e altre manifestazioni legate al centenario.

La tassazione quest'anno si attesta in € 71.102, in aumento rispetto all'anno precedente di € 19.437. L'importo appare, comunque, elevato rispetto all'Utile ante imposte perché a fronte di ricavi delle attività commerciali, l'Ente investe in attività istituzionali e sociali che non consentono fiscalmente l'intera deduzione dei costi.

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 30 Ottobre 2023 ha determinato il budget economico 2024.

**Tabella 2.1a** – Sintesi degli interventi di rimodulazione.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	678.500		678.500
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	308.000		308.000
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>986.500</b>		<b>986.500</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000		3.000
7) Spese per prestazioni di servizi	412.500		412.500
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.000		18.000
9) Costi del personale	49.700		49.700
10) Ammortamenti e svalutazioni	57.450		57.450
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	361.000		361.000
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>901.650</b>		<b>901.650</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>84.850</b>		<b>84.850</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari	-1.250		-1.250
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
17)- bis Utili e perdite su cambi			
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-1.250</b>		<b>-1.250</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZ</b>			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D )</b>	<b>83.600</b>		<b>83.600</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	52.795		52.795
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>30.805</b>		<b>30.805</b>

**Tabella 2.1b – Sintesi e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Assestato 2024	Conto Economico 2024	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	678.500	707.104	28.604
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) Altri ricavi e proventi	308.000	386.326	78.326
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>986.500</b>	<b>1.093.430</b>	106.930
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			0
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000	2.591	-409
7) Spese per prestazioni di servizi	412.500	393.210	-19.290
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.000	17.772	-228
9) Costi del personale	49.700	47.544	-2.156
10) Ammortamenti e svalutazioni	57.450	53.381	-4.069
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	361.000	342.275	-18.725
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>901.650</b>	<b>856.773</b>	-44.877
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>84.850</b>	<b>236.657</b>	151.807
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			0
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	-1.250	39	1.289
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.250	0	-1.250
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-2.500</b>	<b>39</b>	2.539
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			0
18) Rivalutazioni	0		0
19) Svalutazioni	0		0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D )</b>	<b>82.350</b>	<b>236.696</b>	154.346
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	52.795	71.102	18.307
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>29.555</b>	<b>165.594</b>	136.039

Per quanto riguarda i ricavi si è registrato un aumento rispetto alla previsione 2024.

I minori costi sostenuti, rispetto al budget, sono riferiti principalmente alle minori aliquote sociali. La gestione a norma della lettera circolare prot. n.1717 DAF del 13.02.2014, ha complessivamente rispettato il vincolo autorizzato sancito nel budget, la regolarità della gestione e i criteri di equilibrio economico/patrimoniale/finanziario ai sensi dell'art.59 dello Statuto (Circolare ACI A2B5A4B/0000036/23) recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo AC Teramo n. 2 del 31/01/2024.

## 2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo 30 Ottobre 2023 ha determinato il budget degli investimenti 2024, rappresentato in definitiva nella tabella 2.2. che non ha subito nessuna. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e le eventuali svalutazioni che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni Alienazioni rilevate	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>	1.000		1.000	0	-1.000
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>-1.000</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	40.000		40.000	0	-40.000
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	45.000		45.000	22.751	-22.249
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>85.000</b>	<b>0</b>	<b>85.000</b>	<b>22.751</b>	<b>-62.249</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>86.000</b>	<b>0</b>	<b>86.000</b>	<b>22.751</b>	<b>-63.249</b>

Gli investimenti e le dismissioni sono principalmente relativi ed attività di manutenzione straordinaria per la sostituzione della centrale termica e, in generale, per interventi di miglioramento dell'impianto di climatizzazione a servizio della sede sociale. Presso alcuni PV, inoltre, sono state installate delle centraline di controllo per il miglioramento del monitoraggio della sicurezza dei punti vendita carburante.

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante l'anno sono state intraprese numerose iniziative sul territorio per individuare nuove attività per l'incremento della compagine associativa, l'aumento dei margini di vendita dei prodotti petroliferi e l'incremento dell'attività assicurativa. Il Consiglio Direttivo, ha previsto delle politiche incentivanti per le delegazioni territoriali, con il fine di fidelizzare i soci anche attraverso iniziative promozionali.

In merito all'attività associativa, l'Ente ha cercato, con successo, di fidelizzare i già Soci, anche attraverso convenzioni a livello locale e sfruttando le iniziative di ACI. Il risultato finale è stato il pieno raggiungimento degli obiettivi di performance associativa fissati dalla Federazione nazionale.

Il valore della produzione ammonta a € 1.093.430, è aumentato di € 115.426 rispetto all'anno precedente e ha come principali fattori le variazioni delle seguenti voci di ricavo:

- Ricavi vendita carburanti € +10.446
- Quote sociali € +30.596
- Affitti di immobili € +4.588
- Canone marchio delegazioni € +2.771
- Provvigioni attive € +28.233
- Contributi da altri enti € +28.098

I costi della produzione ammontano a € 856.773, con una leggera diminuzione di € 14.562 rispetto all'anno precedente.

Di seguito si rappresenta l'analisi dei gruppi di secondo livello che compongono la sezione costi:

- B6 – Cancelleria, vede un leggero aumento di € +844;
- B7 – Spese per prestazioni di servizi aumentate di € +13.031, vede le principali voci di spesa nelle spese per convegni, congressi e altre manifestazioni, nelle spese per acquisizione soci, nelle spese per nelle spese di gestione PPVV Carburanti e nella voce acquisti e spese per manifestazione sportiva;
- B8 – Spese per il godimento di beni di Terzi – risulta invariata;
- B9 – Costi del personale – vede un leggero aumento di € +237;
- B10 – Registra una fisiologica diminuzione degli ammortamenti di € -30.009;
- B14 - Altri oneri diversi di gestione si assesta con una variazione in aumento di € +1.335 dovuta principalmente alla voce relativa alle aliquote sociali a favore di ACI.

Si attesta che l'Ente secondo l'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 – così come modificato alla legge n. 157 del 19 Dicembre 2019 - ed in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 nell'esercizio 2024 ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal citato regolamento del contenimento delle spese 2023 – 2025 approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 26/10/2022 Delibera n. 22. Si precisa che, a fronte

degli obiettivi imposti dalla normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di € 39 e si riferisce a:

- Interessi attivi su conto corrente per € 39

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 71.102 contro € 51.665 dell'anno precedente. Le imposte rimangono proporzionalmente alte, rispetto all'utile ante imposte, a causa dell'impossibilità di dedurre costi istituzionali.

## 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.122	2.387	-265
Immobilizzazioni materiali nette	1.017.785	1.047.093	-29.308
Immobilizzazioni finanziarie			0
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>1.019.907</b>	<b>1.049.480</b>	<b>-29.573</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	247.803	175.947	71.856
Crediti Tributari	1.812		1.812
Altri crediti	15.681	20.315	-4.634
Disponibilità liquide	451.800	345.885	105.915
Ratei e risconti attivi	177.264	169.356	7.908
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>894.360</b>	<b>711.503</b>	<b>182.857</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.914.267</b>	<b>1.760.983</b>	<b>153.284</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.423.810</b>	<b>1.258.216</b>	<b>165.594</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	34.384	29.097	5.287
Altri debiti a medio e lungo termine	47.091	53.593	-6.502
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>81.475</b>	<b>82.690</b>	<b>-1.215</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	107.238	121.422	-14.184
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	23.288	29.704	-6.416
Altri debiti a breve	8.831	7.159	1.672
Ratei e risconti passivi	269.625	261.792	7.833
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>408.982</b>	<b>420.077</b>	<b>-11.095</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.914.267</b>	<b>1.760.983</b>	<b>153.284</b>

La diminuzione delle attività fisse è imputata agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

L'aumento delle attività correnti è in larga misura da imputare ad un incremento delle disponibilità liquide e ai crediti verso clienti.

Nella riclassificazione, per precisione di calcolo, vengono considerati "correnti" i soli debiti esigibili nel successivo esercizio. Sono così escluse ed inserite nella voce "Altri debiti a medio lungo termine" somme dovute ai gestori p.v. carburanti quali bonus di fine gestione (da erogare nel momento della fine della gestione).

Le Passività non correnti sono in aumento per la costituzione di un fondo connesso alle spese di bonifica e recupero ambientale delle aree dei PVC, ai sensi dell'OIC 31 e degli artt. 2423-bis e 2424-bis, e per la naturale crescita del fondo TFR.

Le passività correnti, si riducono grazie ad una migliore gestione dei debiti, indice anche della qualità dell'azione amministrativa tesa al pagamento di tutti i fornitori nei limiti temporali imposti dalle normative.

Si specifica che in ossequio alla Circolare Federale dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio prot. 1939 del 15/02/2018 si è provveduto ad una puntuale riclassificazione dei crediti e dei debiti nel rispetto della normativa di riferimento.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,39 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,19 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (mezzi propri + passività consolidate / attività fisse), presenta un valore positivo pari a 1,48 nell'esercizio in esame rispetto al valore, altrettanto positivo, di 1,27 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice d'indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,90, mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,50. Tale indice può essere giudicato positivamente se superiore a 0,5.

Nel caso dell'Automobile Club Teramo i predetti tre indici, sono tutti positivi e vicini ai valori considerati ottimali.



L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,23 un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nel caso dell'Ente anche questo indice è superiore al valore considerato ottimale.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.N</b>	<b>31.12.N-1</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	2.122	2.387	-265
Immobilizzazioni materiali nette	1.017.785	1.047.093	-29.308
Immobilizzazioni finanziarie		0	0
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>1.019.907</b>	<b>1.049.480</b>	<b>-29.573</b>
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	247.803	175.947	71.856
Crediti tributari	1.812	0	1.812
Altri crediti a breve	15.681	20.315	-4.634
Ratei e risconti attivi	177.264	169.356	7.908
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>442.560</b>	<b>365.618</b>	<b>76.942</b>
Debiti verso fornitori	107.238	121.422	-14.184
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	23.288	29.704	-6.416
Altri debiti a breve	8.831	7.159	1.672
Ratei e risconti passivi	269.625	261.792	7.833
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>408.982</b>	<b>420.077</b>	<b>-11.095</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>33.578</b>	<b>-54.459</b>	<b>88.037</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	34.384	29.097	5.287
Altri debiti a medio e lungo termine	47.091	53.593	-6.502
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>81.475</b>	<b>82.690</b>	<b>-1.215</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>972.010</b>	<b>912.331</b>	<b>59.679</b>
Patrimonio netto	1.423.810	1.258.216	165.594
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	451.800	345.885	105.915
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>972.010</b>	<b>912.331</b>	<b>59.679</b>

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e dalle passività a breve termine, presenta un valore positivo di € 33.578 in netto miglioramento rispetto al

2023. La posizione finanziaria netta a breve è pari a 451.800. La voce altri debiti a medio / lungo è composta dai debiti nei confronti di gestori per Bonus di Fine Gestione e altri debiti minori.

#### **4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto, redatto in conformità all'OIC 10 e riclassificato secondo quanto disposto dalla circolare UAB aodir009/0001746/21, permette di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.



Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		Consuntivo 2024	Consuntivo 2023
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA</b>			
<b>1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica</b>			
I)	Utile (Perdita) dell'esercizio	165.594	54.754
II)	Imposte sul reddito	71.102	61.885
III)	Interessi passivi/(interessi attivi)	-	260
IV)	(Dividendi)	-	-
V)	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni	-	-
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,</b>		<b>236.657</b>	<b>106.669</b>
<b>2) Rettifiche per elementi non monetari</b>			
I)	Accantonamento ai Fondi:	25.462	22.506
	- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.362	2.331
	- accant. Fondi Rischio	23.100	20.175
II)	Ammortamento delle immobilizzazioni:	52.324	82.492
	- ammortam. immobilizzazioni immateriali	265	265
	- ammortam. immobilizzazioni materiali	52.059	82.227
III)	Svalutazioni / (Rivalutazioni):	-	-
	- Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	-	-
	- (Rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali)	-	-
	- Svalutazione di immobilizzazioni materiali	-	-
	- (Rivalutazioni di immobilizzazioni materiali)	-	-
	- Svalutazione di partecipazioni	-	-
	- (Rivalutazioni di partecipazioni)	-	-
	- Svalutazione di attività finanziarie non immobilizzate	-	-
	- (Rivalutazioni di attività finanziarie non immobilizzate)	-	-
IV)	Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>		<b>77.786</b>	<b>104.998</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>		<b>314.443</b>	<b>211.667</b>
<b>3) Variazioni del capitale circolante netto</b>			
I)	Decremento / (Incremento) delle rimanenze	-	-
II)	Decremento / (Incremento) dei crediti vs clienti	71.868	20.789
III)	Decremento / (Incremento) crediti vs soc. controllate	-	-
IV)	Decremento / (Incremento) altri crediti	4.834	7.784
V)	Decremento / (Incremento) ratei e riscconti attivi	7.908	14.834
VI)	Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	14.184	28.862
VII)	Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-	-
VIII)	Incremento / (decremento) altri debiti	4.890	2.498
IX)	Incremento / (decremento) ratei e riscconti passivi	7.833	18.010
X)	Altre variazioni del capitale circolante netto	27.790	7.856
<b>Totale variazioni del CCN</b>		<b>114.101</b>	<b>44.890</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>		<b>200.342</b>	<b>256.557</b>
<b>4) Altre rettifiche</b>			
I)	Interessi incassati / (pagati)	39	260
II)	(Imposte sul reddito pagate)	61.640	31.175
III)	Dividendi incassati	-	-
IV)	Utilizzo dei fondi	20.175	21.310
	- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-	-
	- utilizzo Fondi Rischio	20.175	21.310
V)	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<b>Totale Altre rettifiche</b>		<b>71.878</b>	<b>52.735</b>
<b>(A) Flusso finanziario dell'attività operativa</b>		<b>128.666</b>	<b>203.822</b>



RENDICONTO FINANZIARIO		Consuntivo 2024	Consuntivo 2023
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
I)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali	-	-
	Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali	2.387	2.652
	Immobilizzazioni immateriali nette Finali	2.122	2.387
	(ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	- 265 -	265
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
II)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali	- 22.751 -	4.597
	Immobilizzazioni materiali nette Iniziali	1.047.093	1.124.723
	Immobilizzazioni materiali nette Finali	1.017.785	1.047.093
	(ammortamenti immobilizzazioni materiali)	- 52.059 -	82.227
	Rivalutazioni/(Svalutazioni immobilizzazioni materiali)	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
III)	Immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie nette Finali	-	-
	(svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
IV)	Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
	Attività finanziarie non immobilizzate nette Iniziali	-	-
	Attività finanziarie non immobilizzate nette Finali	-	-
	(svalutazioni) / Rivalutazioni delle attività non immobilizzate	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
<b>(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento</b>		<b>- 22.751 -</b>	<b>4.597</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
I)	Mezzi di terzi	- -	18.706
	Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-	-
	Accensione (Rimborso) finanziamenti	- -	18.706
II)	Incremento / (decremento) mezzi propri	-	-
<b>(C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di</b>		<b>- -</b>	<b>18.706</b>
<b>D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>		<b>105.915</b>	<b>180.519</b>
I)	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	345.885	165.366
II)	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	451.800	345.885
<b>variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>105.915</b>	<b>180.519</b>

Da tale tabella emerge che, nell'esercizio, la gestione operativa ha prodotto liquidità per € 105.915, l'attività finanziaria vede l'azzerarsi dell'esposizione verso terzi, mentre il flusso finanziario al netto dell'attività di investimento è di € 22.751. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio la gestione dell'Ente ha prodotto liquidità per € 105.915. Tale dato va osservato in funzione del risultato dell'anno precedente (€ 180.519) ed in considerazione della contestuale riduzione dell'indebitamento. Analizzando questi dati è evidente come L'Ente è stato capace di sostenere le proprie spese con le proprie risorse finanziarie disponibili, frutto di oculate politiche di spesa, senza far ricorso a fonti di terzi.

#### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.093.430	978.004	115.426	11,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-755.848	-740.638	-15.210	2,1%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>337.582</b>	<b>237.366</b>	<b>100.216</b>	<b>42,2%</b>
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-47.544	-47.307	-237	0,5%
<b>EBITDA</b>	<b>290.038</b>	<b>190.059</b>	<b>99.979</b>	<b>52,6%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-53.381	-83.390	30.009	-36,0%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>236.657</b>	<b>106.669</b>	<b>129.988</b>	<b>121,9%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	39	24	15	62,5%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>236.696</b>	<b>106.693</b>	<b>130.003</b>	<b>121,8%</b>
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>236.696</b>	<b>106.693</b>	<b>130.003</b>	<b>121,8%</b>
Oneri finanziari	0	-274	274	-100,0%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>236.696</b>	<b>106.419</b>	<b>130.277</b>	<b>122,4%</b>
Imposte sul reddito	-71.102	-51.665	-19.437	37,6%
<b>Risultato Netto</b>	<b>165.594</b>	<b>54.754</b>	<b>110.840</b>	<b>202,4%</b>

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che il valore aggiunto è determinato da un aumento del valore della produzione ma anche da un aumento dei costi esterni operativi. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo pari a € 290.038, in aumento rispetto all'anno precedente.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del denaro, infatti anche il Lordo prima delle imposte è positivo per € 236.696 segnando un buon grado di soddisfazione nella gestione d'esercizio. L'EBIT integrale, cioè il margine operativo ulteriormente rettificato dal risultato della gestione straordinaria ha determinato un risultato positivo di € 236.696. Quest'ultimo rettificato degli oneri di gestione finanziaria e dalle imposte d'esercizio (-€ 71.102) porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia l'utile di € 165.594.

#### **4.4 CRITERI DI EQUILIBRIO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'AC AI SENSI DELL'ART. 59 DELLO STATUTO**

In relazione ai dati di bilancio espressi nella presente relazione, si è verificato che gli indici di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, come definiti dalla Delibera del Consiglio Generale del 31/10/2023 per gli Automobile Club per il triennio 2024/2026, (Circolare ACI A2B5A4B/0000036/23 del 10/11/2023 e recepiti con Delibera del Consiglio Direttivo dell'AC Teramo n. 2 del 31/01/2024, rispettano i valori stabiliti.

Nel dettaglio:

- L'indice di indebitamento verso Aci è  $\leq$  al 10%;
- L'indice dell'equilibrio finanziario è  $\geq$  del 2%;
- L'indice dell'equilibrio economico è  $\geq$  del 12%;
- L'indice della solidità patrimoniale è  $\geq$  del 15%.

## 5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2025 presenterà ancora sfide significative, accentuate dall'incertezza nei mercati automotive, in particolare a causa dei dazi imposti sulle importazioni e delle difficoltà legate agli sviluppi geopolitici. Questi fattori continuano a comprimere i consumi e a rendere difficile la pianificazione economica. Tuttavia, si prevede un ritorno graduale alla normalità, anche se la ripresa dipenderà molto dall'evoluzione delle politiche commerciali internazionali e dalla gestione delle tariffe doganali. Pertanto, continueremo a concentrarci sul recupero e sul mantenimento dell'economicità della gestione, attraverso il controllo, la revisione e la riorganizzazione delle attività istituzionali e commerciali.

Siamo fiduciosi che queste azioni possano garantire un equilibrio economico e finanziario stabile, permettendoci di raggiungere gli obiettivi anche per l'anno 2025. In particolare, continueremo a sostenere le Delegazioni e a sollecitare l'adozione di concrete iniziative da parte della Federazione per lo sviluppo della produzione associativa dei Sodalizi.

Un'attenzione particolare sarà rivolta al monitoraggio delle dinamiche del mercato assicurativo, con l'obiettivo di rafforzare le azioni incentivanti verso le sub-agenzie territoriali della Sara Assicurazioni, cercando di mitigare gli impatti delle incertezze economiche sul settore.

Nel 2025, continueremo anche nella politica di contenimento delle spese, in linea con la razionalizzazione prevista dalla spending review (L. 125/2013) e dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, per ottimizzare l'efficienza delle risorse disponibili in un contesto di incertezze.

Inoltre, la gestione terrà conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 867, della Legge di Bilancio 2025, che stabilisce che, ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, l'Automobile Club d'Italia (ACI) è tenuto a versare un contributo all'entrata del bilancio dello Stato. Tali risorse, pertanto, resteranno acquisite dall'erario, e saranno destinate a garantire il contributo dell'ACI agli obiettivi finanziari e di sostenibilità economica stabiliti dal Governo. In qualità di Ente federato all'ACI la nostra Amministrazione dovrà tener contezza di tale innovazione normativa.

Continueremo anche a fornire supporto alle associazioni per la promozione del motorismo nei suoi vari aspetti: sportivo, turistico e storico. Riteniamo fondamentale sostenere le iniziative che

favoriscono lo sviluppo e la valorizzazione del motorismo, contribuendo alla crescita del settore e al mantenimento delle tradizioni motoristiche italiane.

Il settore Carburanti, che rimane una delle fonti principali di sostentamento economico, continuerà a impegnarci nel mantenimento dell'efficienza operativa delle stazioni di servizio, attraverso sia le manutenzioni ordinarie che straordinarie, cercando di contenere l'impatto delle fluttuazioni dei costi derivanti dal reperimento dei prodotti e dalle tensioni internazionali.

Si ritiene utile, infine, evidenziare che il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia, con Delibera del 12/12/2024, ai sensi dell'articolo 18 c.1d) dello Statuto dell'Ente, dell'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e dell'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ha espresso parere favorevole in ordine alla valutazione di coerenza dei Piani e Progetti per l'anno 2025, promulgati dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Teramo con Delibera del Consiglio Direttivo n. 14 del 30 ottobre 2024. Il Budget 2025, redatto sulla base dei suddetti piani, è stato approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 14 del 30 ottobre 2024 ed è attualmente esecutivo.

**F.to Il Presidente**

**Dott. Carmine Cellinese**



## **6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DL 66/2014**

In conformità all'art. 41 c. 1 e 2 del DL 66/2014, ed in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2024 non sono stati effettuati pagamenti relativi a transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, dopo la scadenza dei termini previsti dal combinato disposto del D.Lgs 231/2002 e DL 66/2014.

### **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, dunque, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento alla Tesoreria è ponderato con gli importi pagati. L'indicatore è stato determinato dal Software GSA Web di Aci Informatica, escludendo le fatture per le quali il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare, ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

<b>ANNO</b>	<b>INDICE CALCOLATO SECONDO I CRITERI DEL D.P.C.M. 22/09/2014 - ART. 9</b>
2024	-13,72

**Teramo lì, 2 aprile 2025**

**F.to Il Direttore  
Dott. Donato Ciunci**

**F.to Il Presidente  
Dott. Carmine Cellinese**

È copia conforme all'originale sottoscritto e conservato agli atti.